

Estensione Carta del Docente al Personale ATA: la richiesta di SNALS

Negli ultimi giorni è tornato alla ribalta il tema dell'estensione della Carta del Docente, il **bonus di 500 euro** destinato alla formazione, anche al Personale ATA. La questione è stata rilanciata da Elvira Serafini, segretario generale dello Snals Confsal, durante un'intervista del 14 ottobre.

Serafini ha sottolineato l'importanza di **garantire una formazione adeguata** non solo ai docenti ma anche al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), senza che questi debbano sostenere le spese personalmente.

- **La necessità di formazione continua per il Personale ATA**

Il Personale ATA, che include figure chiave come i DSGA (Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) e i collaboratori scolastici, svolge un **ruolo fondamentale** nella gestione quotidiana delle scuole.

Le responsabilità di queste figure si sono moltiplicate negli ultimi anni, soprattutto con l'introduzione di progetti legati al PNRR e l'utilizzo di piattaforme come Passweb, che richiedono competenze tecniche sempre più avanzate.

Per affrontare queste nuove sfide, è essenziale che anche il Personale ATA abbia accesso a un **aggiornamento professionale continuo**, così da essere all'altezza dei compiti loro affidati.

- **Serafini (Snals): "Una formazione equa e sostenuta dallo Stato"**

Secondo Serafini, il Personale ATA dovrebbe avere gli **stessi diritti dei docenti** in termini di accesso alla formazione.

Attualmente, infatti, mentre il personale docente può usufruire della Carta del Docente **per migliorare le proprie competenze**, il Personale ATA è escluso da questo beneficio, dovendo spesso autofinanziarsi per partecipare a corsi di aggiornamento.

L'estensione del bonus di 500 euro anche a questa categoria non solo renderebbe la formazione più accessibile, ma garantirebbe un **trattamento equo** all'interno del sistema scolastico.

Del resto, negli ultimi anni le **incombenze del Personale ATA** sono aumentate in modo significativo. L'introduzione di nuovi strumenti digitali, la gestione dei progetti legati al PNRR e il carico burocratico crescente hanno, infatti, reso il lavoro del personale amministrativo e tecnico sempre più complesso.

La formazione continua non è più un'opzione, ma **una necessità**. In questo contesto, la richiesta di estendere la Carta del Docente al Personale ATA appare sempre più urgente per garantire loro gli strumenti necessari a svolgere il proprio lavoro in maniera efficace.

- **Estensione della Carta del Docente ai precari**

Oltre al Personale ATA, Serafini ha sottolineato l'importanza di estendere la Carta del Docente **anche ai docenti precari**. Attualmente, il bonus è riservato esclusivamente al personale di ruolo, escludendo chi lavora con contratti a tempo determinato.

Tuttavia, anche i docenti precari necessitano di formazione continua per mantenere aggiornate le proprie competenze e migliorare la qualità dell'insegnamento. Garantire loro l'accesso alla Carta del Docente significherebbe riconoscere il loro contributo essenziale al sistema educativo, favorendo un trattamento più giusto e inclusivo.